

POLO EUROPEO DELLA CONOSCENZA - NEWSLETTER 2017

Rete Europepole - Rete Europepole - Rete Europepole

Polo Europeo
della Conoscenza



IN QUESTO NUMERO:

P. 2 - BEN RITROVATI

P.3 - NUOVI PROGETTI

P.4 - PROGETTI: I ATTIVI - INTERNI - CONCLUSI

P.5 - ROBOTICA CONTRO IL BULLISMO

P.8 - PROGETTO: MATHISIS

P.9 - PROGETTO: STRATEACH

P.11 - PROGETTO: VALGREEN

P.13 - PROGETTO: FROM PEER TO PEER

P.15 - PROGETTO: EMPATHETIC KIDS

P.18 - PROGETTO: PROSOCIAL LEARN

P.19 - PROGETTO: EDUCAMIGRANT

P.22 - PROGETTO: INNOVATE YOURSELF!

CREATE YOURSELF ANEW! PRODUCE YOURSELF!

P.25 - PROGETTO: 10TOWNS

P.26 - PROGETTO: GRECOL

P.28 - PROGETTO: MATH IS MY FRIEND

P.29 - PROGETTO: EDUROB

P.30 - PROGETTO: TTTNET

P.31 - COME ENTRARE "IN RETE"

P.32 - LA RETE

IL POLO EUROPEO DELLA CONOSCENZA

IL NETWORK NAZIONALE DI ISTITUZIONI EDUCATIVE PER LA RICERCA PEDAGOGICA E L'INNOVAZIONE IN EUROPA (POLO EUROPEO DELLA CONOSCENZA) È UNA RETE DI SCUOLE PERMANENTE GESTITA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO LORENZI DI FUMANE, SENZA SCOPO DI LUCRO. I SUOI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ SONO QUELLI DI PROMUOVERE LA DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ATTRAVERSO PROGETTI EUROPEI ED EXTRA-EUROPEI, WORKSHOP, SEMINARI, CONFERENZE, PARTENARIATI E ATTIVITÀ DI NETWORKING LEGATE ALL'INNOVAZIONE PEDAGOGICA E ALLA RICERCA METODOLOGICA.

[HTTP://WWW.EUROPOLE.ORG/](http://www.europole.org/)



BEN RITROVATI,

Dopo qualche mese di assenza ecco a voi una nuova edizione della newsletter della Rete Permanente di Scuole Polo Europeo della Conoscenza. Una Rete sempre più ricca di “nodi”, membri ed eventi.

In questo numero vogliamo fare il punto della situazione dopo un periodo di intenso lavoro: importanti progetti si sono conclusi dopo anni di intense e fruttuose attività (Edurob e TTTNet), arricchendo fortemente il Polo di nuove competenze nell’ambito della robotica; progetti di scambio e formazione sono finiti all’inizio di questo anno scolastico e siamo certi che le competenze apprese dai partecipanti e le esperienze vissute in ambito europeo lasceranno un segno in tutti loro e contribuiranno a rendere sempre più attiva e viva questa nostra Rete (fatta di persone prima ancora che da istituzioni).

Abbiamo lasciato spazio alle esperienze dirette degli insegnanti nei vari corsi di formazione e meeting che si sono svolti in questo periodo perché il nostro primo impegno è quello di fornire ai docenti possibilità di condividere conoscenze, esperienze innovative e di arricchirsi non solo professionalmente, ma soprattutto personalmente tramite il contatto con realtà e persone provenienti da altri Paesi (Europei e non solo).

Questo è e sarà un autunno caldo per la Rete: incontri di progetto e test sperimentali nelle scuole, 7 nuovi progetti prenderanno il via in questi giorni, workshop e seminari gratuiti per l’aggiornamento professionale. Troverete maggiori informazioni all’interno di questo numero e nel rinnovato sito www.europole.org

A tutti voi un buon proseguimento di anno scolastico!

La redazione



Novembre
2017

NUOVI PROGETTI (APPROVATI 2017)

Prosocial Values (Coordinatore: Polo Europeo della Conoscenza) - Progetto per la creazione e la diffusione di una rete europea di insegnanti che promuovono l'insegnamento dei valori prosociali (cooperazione, solidarietà, empatia, ecc) attraverso l'uso di videogiochi educativi e robotica.

BOTSTEM - roBOTics and STEM education for children and primary schools (Coordinatore: Università di Burgos - Spagna) - Progetto per lo sviluppo di nuovi strumenti per l'insegnamento delle STEM attraverso la robotica, il coding e l'apprendimento basato sull'indagine (inquiry based learning) per bambini dai 4 agli 8 anni.

LEI - Let Everybody Inside (Coordinatore: direzione regionale dell'istruzione di Düzce – Turchia) - Progetto per la formazione di insegnanti e scambio di buone prassi nell'accoglienza in classe dei minori stranieri e rifugiati richiedenti asilo dai 7 ai 14 anni. Assieme al Polo Europeo della Conoscenza sono partner in questo progetto i membri della Rete: IC 06 di Verona (chievo Bassona Borgo Nuovo), la scuola paritaria "C.Perucci" di Verona, la cooperativa sociale "Il Mosaico" di Porto Potenza Picena (MC).

Innovation for Youth Employability and Self-employment (Creator European Consultants – Romania) - Progetto per la creazione di una banca dati europea con strumenti on-line utili ai giovani lavoratori, alle agenzie di collocamento, ai lavoratori sociali ed ai volontari che si occupano quotidianamente di giovani in cerca di lavoro.

Van Craft (Coordinatore: Bonifraterska Fundacja Dobroczyzna – Polonia) - Progetto sullo sviluppo di un programma di intervento per le persone con disabilità basato sulla terapia occupazionale e lo sviluppo delle capacità di lavoro manuale.

Eco-friendly Practices At Schools (Coordinatore: scuola primaria 19 Mayıs – Turchia) Progetto per lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza dell'attività eco-friendly nelle scuole fin dall'infanzia. Al progetto parteciperà l' I.C. Madonna di Campagna-San Michele (membro della Rete Permanente di Scuole)



Novembre
2017

PROGETTI ATTIVI

MaTHiSiS – Progetto di ricerca e innovazione Horizon 2020 con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma educativa in grado di interagire con diversi strumenti e di adattarsi alle necessità didattiche dello studente

Prosocial Learn – Progetto di innovazione Horizon 2020 con l'obiettivo di creare videogiochi educativi che insegnino i valori prosociali (empatia, cooperazione, solidarietà, ecc.) ai minori in difficoltà

Strateach – Progetto per lo sviluppo di strumenti per facilitare il sostegno ed il lavoro in classe con bambini plusdotati e di talento.

From Peer to Peer – Progetto di scambio di buone prassi tra scuole europee in merito alla prevenzione del bullismo.

Valgreen – Progetto di scambio e formazione sulla salvaguardia delle aree verdi e sulla riforestazione.

Empathetic kids - Progetto di scambio di buone prassi tra scuole per l'integrazione sociale degli studenti con disabilità attraverso l'uso dell'empatia come strumento di comunicazione.

PROGETTI INTERNI E COLLABORAZIONI

Robotica contro il bullismo

Team nazionale di insegnanti attivamente coinvolti nella strutturazione di attività volte a sviluppare una convivenza positiva all'interno delle classi attraverso l'uso di robot. www.roboticavsbullismo.net

Workshop e seminari di formazione – seconda edizione

La formazione e la crescita professionale degli insegnanti è uno dei primi obiettivi della Rete, per questo motivo anche quest'anno organizzeremo un fitto calendario di **incontri di formazione gratuiti** con esperti e insegnanti su svariate tematiche. Maggiori informazioni si troveranno sul sito www.europole.org

Protocollo di collaborazione con l'**Università di Mosca**

PROGETTI CONCLUSI

Educamigrant – Scambio di buone prassi e creazione di moduli di formazione per l'inserimento dei minori stranieri e rifugiati nelle classi. (Conclusione novembre 2017)

Innovate Yourself! Create Yourself Anew! Produce Yourself! - Acquisizione di consapevolezza delle potenzialità da parte di ciascun studente per prepararsi ad entrare nel mercato del lavoro. (Concluso settembre 2017)

10towns - Introduzione di nuove soluzioni metodologiche per gli insegnanti. Sviluppo negli studenti di capacità utili nel mondo del lavoro. (Concluso settembre 2017)

Grecol - Getting Ready for a European Citizenship On Line - Creazione di un corso online in cinque moduli sulla cittadinanza europea. (Concluso agosto 2017)

Math is My Friend -Scambio di esperienze per insegnamento innovativo. (Concluso agosto 2017)

Eurobot -Robotica Educativa per Studenti in Difficoltà di Apprendimento. (Concluso dicembre 2016)

TTTNET - Teamwork, Training and Technology Network - Un'educazione scientifica più attraente per i giovani. (Concluso novembre 2016)

ROBOTICA CONTRO IL BULLISMO**Polo Europeo della Conoscenza- Comunicato Stampa**

Il **2 dicembre 2017** alle **ore 10,30** presso il **Liceo Scientifico Morgagni di Via Fonteiana 125 – Roma**, si terrà il lancio a livello nazionale del **Progetto della Rete di Scuole Permanente Polo Europeo della Conoscenza** www.europole.org denominato **“Robotica Contro il Bullismo”** www.roboticavsbullismo.net.

Il Progetto “ Robotica Contro il Bullismo” nasce in seno alla rete di Scuole Permanente **Polo Europeo della Conoscenza** che dal 1999 promuove la ricerca educativa a livello Europeo e da 10 anni forma gli insegnanti all’uso consapevole della robotica come strumento educativo in classe. Questo progetto è servito per costruire un ponte ed una sinergia di intenti tra la rete di scuole e la **Clementoni S.p.a.**, azienda italiana leader nel gioco educativo. La Clementoni ha deciso infatti di sostenere l’attuazione dell’iniziativa con i suoi robot educativi attuali e di prossima produzione, mirando a divulgare l’uso della robotica educativa come modello di prevenzione del bullismo.

Il Team Nazionale del Progetto formato da circa 20 insegnanti volontari, sta elaborando delle unità didattiche e delle lezioni replicabili in ogni di tipo di ambiente educativo formale ed informale, per la prevenzione del bullismo, attraverso l’uso dei robot Clementoni e non solo. Il Team si renderà in seguito disponibile per formare a cascata altri insegnanti italiani ad usare la robotica come strumento di prevenzione del bullismo nelle scuole.

La **Dr.ssa Daniela Lucangeli** dell’Università di Padova, la **Dr.ssa Patrizia Granata** delle Scuole senza Zaino e il **Dr. Stefano Cobello** della rete Polo Europeo della Conoscenza seguiranno in stretta collaborazione le attività di questo team in un contesto di supervisione del materiale e dei risultati del progetto. A supporto di tale iniziativa, nel mese di Gennaio 2018 la rete di scuole permanente farà partire a Verona un corso di formazione gratuito per insegnanti su questo tema, dal titolo **Le strade dei Bulli**, con l’intervento di esperti di robotica educativa, psicologici per analizzare la figura del “bullo” e della “vittima”, oltre ad esperti delle forze dell’ordine per approfondire il tema delle responsabilità penali degli insegnanti. <http://www.europole.org/corso/>



ROBOTICA CONTRO IL BULLISMO

Polo Europeo della Conoscenza- Comunicato Stampa

All'evento saranno presenti:

Donatella Soldà - Membro della Segreteria Tecnica del Ministro per l'Istruzione, Università e Ricerca MIUR

Sara Pagliai - coordinatrice dell'**Agenzia Nazionale del Programma Europeo Erasmus+**
Emanuela Antolini – Dirigente dell'Istituto Comprensivo Lorenzi di Fumane – Responsabile della rete Polo Europeo della Conoscenza

Stefano Cobello - Coordinatore della Rete Polo Europeo della Conoscenza e del Team Robotica contro il Bullismo, 25 anni di esperienza in ricerca e progettazione Europea, dottorando con l'Istituto Superiore di Scienze Sociali di Sofia – Bulgaria ISSK-BAS

Pierpaolo Clementoni - Direttore Ricerca Avanzata e Area Test Clementoni S.p.a

Tamara Lapucci - Area Test Manager Clementoni S.p.a.

Daniela Lucangeli: Professoressa di Psicologia dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Padova, è esperta di psicologia dell'apprendimento. È autrice di numerosi contributi di ricerca e di intervento nell'ambito dell'apprendimento matematico. È membro di associazioni scientifiche nazionali e internazionali nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento, e presidente nazionale CNIS (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati).

Patrizia Granata: Direttore Generale e Dirigente Scolastico della Scuola "Giacomo Sichirollo" (Istituto Comprensivo e Centro Infanzia -3 mesi /6 anni-, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado); Collaboratore C.N.I.S, Collaboratore del Polo Apprendimento di Padova, nonché Referente per il Network "Scuola Senza Zaino" per il Veneto.

Elena Milli: Psicoterapeuta e collaboratrice della Rete Polo Europeo della Conoscenza. Segue il Progetto Europeo From Peer to Peer con un storyboard sul MOOC per la formazione degli insegnanti di robotica contro il bullismo

Sara Salardi: Insegnante scuola primaria, figura obiettivo robotica nel I.C. Bussolengo – Beni Montresor (Verona) esperta di attività legate alla robotica e lo sviluppo del bambino

Irene Zorzi Insegnante esperta di robotica dell'I.C. Bussolengo – Beni Montresor (Verona) che ha realizzato la prima lezione sulla robotica contro il bullismo disponibile sul sito

Flaminia Mariotti: Insegnante di Roma, aderente al team robotica contro il Bullismo. Ha realizzato diversi progetti di robotica e storytelling



ROBOTICA CONTRO IL BULLISMO

Polo Europeo della Conoscenza- Comunicato Stampa

Programma dei lavori

Inizio ore 10.00 registrazione partecipanti

Ore 10.30 Inizio del convegno - workshop

10,30 - **Donatella Soldà** - MIUR

10.40 - **Sara Pagliai** - Agenzia Italiana Programma Europeo Erasmus+

10.50 - **Emanuela Antolini**, Presentazione della Rete Polo Europeo della Conoscenza – **Stefano Cobello** - Presentazione del Progetto Robotica contro il Bullismo, www.roboticavsbullismo.net e del Progetto Europeo Erasmus+ KA2 From Peer to Peer poiché il progetto nasce da un'idea italiana nell'ambito del più vasto progetto europeo contro il Bullismo <http://frompeertopeer.eu/>

11.10 - **Pierpaolo Clementoni** e **Tamara Lapucci** - Clementoni “Da Sapientino a Doc, Mind e Robomaker. 50 anni di impegno e attenzione accanto alla scuola per l'educazione in chiave ludica del bambino”

11.30 - **Patrizia Granata** - Scuole senza Zaino ed adesione al team robotica contro il Bullismo della scuola Sichirollo di Rovigo

11. 45 - **Daniela Lucangeli** - “La scuola che vorrei, la robotica e lo sviluppo del bambino”

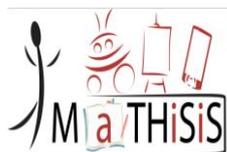
Seconda parte dell'evento- Workshops pratici

12.25 - **Sara Salardi, Irene Zorzi e Flaminia Mariotti**: 3 attività pratiche con il robot Clementoni Doc, per prevenire il bullismo in classe

Termine incontro ore 13.00



Novembre
2017



Mathisis - Managing Affective-learning THrough Intelligent Atoms and Smart InteractionS

Progetto finanziato dal programma Horizon 2020 - grant agreement 687772

Durata Progetto: gennaio 2016 - dicembre 2018

Nazioni Coinvolte: 10 nazioni con 18 partners

Obiettivo Generale: mira ad assistere nel processo educativo alunni, studenti, insegnanti ed in alcuni casi anche i genitori creando dei modelli di apprendimento detti Learning Graph. La piattaforma creata dal progetto andrà ad integrare con differenti dispositivi (computer, dispositivi mobili, robotica e lavagne interattive) all'interno di un percorso individualizzato ed adattabile, che seguirà lo sviluppo dell'utente attraverso una serie di componenti didattici riutilizzabili.

A chi si rivolge:

- ❖ **Alunni della scuola primaria e secondaria**
- ❖ **Alunni e studenti con disabilità profonde e gravi**
- ❖ **Alunni e studenti con disturbo dello spettro auti**
- ❖ **Studenti della formazione tecnica e industriale**
- ❖ **Utenti dei centri di inserimento professionale**



Mathisis è entrato nella sua fase operativa con tutte le difficoltà che questo comporta. Il progetto coinvolge 6 partner tecnici e centri di ricerca che stanno rifinando lo sviluppo della piattaforma per insegnanti in grado di interagire con PC, smarphone, tablet, LIM e robot NAO fornendo agli alunni un'esperienza didattica individualizzata e calibrata in risposta al loro stato emotivo (valutato tramite sensori). Questa piattaforma sarà inoltre in grado di raccogliere questi dati su coinvolgimento ed apprendimento e di renderli facilmente comprensibili attraverso dei grafici di apprendimento.

Nel mese di novembre partirà la seconda fase di test pilota presso 4 scuole membri della Rete con l'assistenza del centro di ricerca greco CERTH. Gli insegnanti potranno sperimentare in classe le funzionalità del sistema e i materiali educativi sviluppati in questi mesi, fornendo importanti feedback ai tecnici e ai ricercatori.

Referenti del progetto per il Polo Europeo della Conoscenza: **Stefano Cobello, Elena Milli**

<http://www.mathisis-project.eu>



STRATEACH - Strategies For Talented And Gifted Pupils' Teachers

progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2015-1-TR01-KA201-021420

Durata Progetto: Settembre 2015 - settembre 2018

Nazioni Coinvolte: Italia, Turchia, Repubblica Ceca, Germania

Obiettivo Generale: Formare gli insegnanti sulle strategie da utilizzare per facilitare l'inclusione sociale e l'espressione personale degli alunni gifted o di talento. Sensibilizzare rispetto alle tematiche degli alunni ad alto potenziale cognitivo e di talento nella scuola dell'infanzia e primaria.

CONFERENZA INTERNAZIONALE AD ANKARA SUGLI ALUNNI DI TALENTO E DOTATI

Dal 4 al 6 maggio 2017 si è svolta ad Ankara, presso la Gazy University, la prima conferenza internazionale all'interno del progetto Strategies for Talented and Gifted Pupils' Teachers, sui bambini plusdotati e di talento. LA conferenza dal titolo "International Talented and Gifted Conference - **New Approaches and Educational Practices**" - Conferenza Internazionale su talented e gifted – Nuovi approcci e prassi educative"

I principali argomenti trattati durante la conferenza sono stati:

- Il concetto di talento e plusdotazione
- L'identificazione degli studenti di talento e plusdotati
- L'intervento precoce
- L'educazione dei bambini di talento e plusdotati
- Le prassi educative
- L'uso della tecnologia
- La formazione degli insegnanti
- La valutazione scolastica dei bambini di talento
- Il counseling psicologico e l'orientamento
- L'educazione dei genitori
- I problemi

Novembre
2017



STRATEACH - Strategies For Talented And Gifted Pupils' Teachers

progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2015-1-TR01-KA201-021420

Novembre
2017

CONFERENZA INTERNAZIONALE AD ANKARA SUGLI ALUNNI DI TALENTO E DOTATI

Gli oltre 300 partecipanti hanno potuto beneficiare dell'approccio interdisciplinare, che ha fornito non solo uno scambio dal punto di vista scientifico, ma anche l'opportunità di stabilire contatti di collaborazione tra professionisti internazionali, agenzie educative, insegnanti e famiglie.

Per rappresentare l'Italia, il Polo Europeo della Conoscenza ha scelto come keynote speaker Patrizia Granata, pedagoga clinica, direttrice della Scuola Giacomo Sichirollo di Rovigo, docente presso l'Università di Padova e collaboratrice della casa editrice La Scuola. La professoressa ha valorizzato le ricerche del progetto Education to Talent, coordinate dalla dottoressa Daniela Lucangeli in collaborazione con la Regione Veneto, inoltre ha portato come esempio di eccellenza il modello scolastico utilizzato nella sua scuola: la metodologia "senza zaino".

Questo metodo integra ed esalta i talenti individuali degli studenti, mettendo al centro dell'attività didattica l'alunno con i suoi bisogni e la sua individuale crescita educativa. Questa tipologia di scuola flessibile e innovativa crea un ambiente che permette la valorizzazione dei talenti e delle abilità ancora in embrione dei bambini.

Di particolare impatto è stato inoltre l'ultimo intervento del professor Elxan Beylerov che, tra le altre cose, dal 2009 conduce ricerche sui problemi psicologici nello sviluppo del potenziale creativo nei bambini gifted presso l'Università Statale di Baku (Azerbaijan).

Nel maggio 2018 una seconda conferenza di valorizzazione rivolta ad insegnanti e famiglie, si terrà in Italia organizzata dal Polo Europeo della Conoscenza e vedrà la partecipazione di ricercatori e keynote speakers provenienti da tutto il mondo.

Referenti del progetto per il Polo Europeo della Conoscenza: **Stefano Cobello, Elena Milli**

<http://strateach.eu>



Novembre
2017



Valgreen

Progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2016-1-ES01-KA202-025475

Durata Progetto: novembre 2016 – aprile 2018

Nazioni Coinvolte: Cipro, Italia, Portogallo, Spagna

Obiettivo Generale: riforestazione del sud Europa, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e della deforestazione

Cosa è stato fatto: creazione del sito ufficiale e della pagina FB Valgreen European Project, training course a Cipro e in Portogallo

Cosa verrà fatto: attività di formazione, realizzazione di progetti in classe, creazione del logo del progetto da parte degli alunni

Referente del progetto per il Polo Europeo della Conoscenza: **Stefano Cobello**



valgreen.europole.org



Novembre
2017



Valgreen

Progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2016-1-ES01-KA202-025475

IL PROGETTO RACCONTATO

Il Valgreen European Project Erasmus+ KA2, prende forma nell'ottobre 2016 in Spagna e precisamente ad Ibi (Alicante), presso l'istituto Fray Ignacio Barracina e vede coinvolti l'istituto Epralima di Arcos di Valdevez (Porto, Portogallo), l'Università Frederick di Cipro e l'Istituto Comprensivo Bartolomeo Lorenzi (Fumane, Verona).

Scopi del progetto sono la creazione e l'implementazione di nuove professioni legate alla tutela e alla cura dell'ambiente, la riforestazione del sud Europa, la sensibilizzazione degli alunni e della comunità su tematiche ambientali.

Le attività finora realizzate all'interno del progetto sono state molteplici: al di là degli incontri di progetto a cadenza semestrale, a gennaio 2017 è stata realizzata da parte dell'Università di Cipro una formazione molto ricca e intensa, che ha toccato molte tematiche: dall'educazione ambientale, alla cura della biodiversità, che ha impegnato i tre partecipanti per ogni Paese per due settimane.



A settembre 2017 è prevista una formazione di 12 giorni presso l'istituto Epralima del Portogallo, sempre su tematiche afferenti all'ambiente, con visite a luoghi di interesse naturalistico.

All'interno delle scuole nei vari Stati partner e con le diverse fasce di età coinvolte (scuole primarie e secondarie di secondo grado), le iniziative realizzate finora sono state numerose e diversificate. Di seguito alcuni esempi: attività di manutenzione dell'orto botanico di Torrete (Alicante), collaborazioni con il museo della biodiversità di Ibi (Alicante), realizzazione del logo del progetto e di slogan sul tema del rispetto della natura, creazione di plastici di città sostenibili, attività di CLIL in lingua inglese di confronto e riflessione fra ciclo naturale della pianta e dell'uomo.

Il termine del progetto Valgreen è previsto per maggio 2018, per cui le attività da realizzare sono ancora molteplici e la volontà delle realtà partner è quella di mantenere vivo e costante lo scambio di idee e di buone pratiche.



FROM PEER TO PEER - European schools cooperating to be bullying-free

Progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2012-1-ES01-KA201-025501

Novembre
2017

Durata Progetto: ottobre 2016 - marzo 2018

Nazioni Coinvolte: Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Belgio, Ungheria, Romania

Obiettivo Generale: Migliorare le condizioni scolastiche dal punto di vista dell'inclusione sociale, la lotta contro la discriminazione, la segregazione e il bullismo. I beneficiari diretti delle attività saranno studenti (dai 9 ai 14 anni), insegnanti, genitori e società civile.

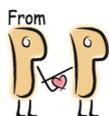
Cosa verrà prodotto:

- ❖ Studio partecipativo sullo stato dell'arte del bullismo in Europa
- ❖ Corso di formazione per insegnanti presso l'università di Leuven in Belgio
- ❖ MOOC nel quale verranno raccolti tutti i materiali di formazione prodotti dal progetto e le buone prassi dei vari paesi

Corso di formazione a Leuven

“Dal 30 settembre all’8 ottobre si è svolto presso l’Università di Leuven in Belgio un corso di formazione per insegnanti ed educatori all’interno del progetto From Peer to Peer. Il corso ha affrontato le tematiche relative alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di bullismo scolastico. Gli insegnanti sono stati coinvolti in attività pratiche, testando loro per primi l’efficacia degli strumenti (teorici e pratici) proposti dai formatori. Durante il corso sono state presentate diverse metodologie di intervento: il programma KiVa, la comunicazione non violenta del modello della New Authority di Omer, la mindfulness e l’appreciative inquiry (inchiesta valorizzante), lo psicodramma e la drama education.

Il Polo Europeo della Conoscenza, in qualità di partner del progetto, ha fornito il proprio contributo realizzando una lezione sull’uso della robotica educativa per prevenire gli episodi di bullismo. Elena Milli, psicoterapeuta collaboratrice della Rete, ha fornito una spiegazione sulle teorie alla base dell’utilizzo della robotica in questo ambito, mentre Irene Zorzi, insegnante dell’IC da Vinci di Bussolengo, ha coinvolto i partecipanti nella sperimentazione di un’attività di prevenzione al bullismo attraverso l’uso dei robot DOC Clementoni, sviluppata in Italia assieme alle colleghe Antonella Savoia ed Elisabetta Marconi. Questa lezione è stata reputata dagli organizzatori la più interessante ed innovativa ed è stata scelta per essere filmata per un servizio giornalistico della TV regionale delle Fiandre.



FROM PEER TO PEER - European schools cooperating to be bullying-free

Progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2012-1-ES01-KA201-025501

Novembre
2017

CORSO DI FORMAZIONE A LEUVEN - RIFLESSIONI DEGLI INSEGNANTI

Riportiamo alcune riflessioni degli insegnanti che hanno partecipato a questa esperienza. "Sono un insegnante di scuola secondaria ormai da una dozzina di anni. Non posso quindi definirmi un veterano, però ho acquisito una certa abitudine alla vita di scuola. Una di queste abitudini, su cui non avevo mai riflettuto troppo, in passato, è quella di entrare in aula e di chiudermi la porta alle spalle, come per escludere il resto. Per carità, non è necessariamente una cosa negativa (soprattutto se si riesce a creare una certa intimità con gli alunni), ma enfatizza una certa solitudine che caratterizza professionalmente noi insegnanti. Partecipare al training sul bullismo a Leuven, invece, è stato come spalancare tutte le porte e le finestre, per ampliare orizzonti e prospettive. Un confronto aperto e sereno con persone provenienti da altri paesi e da altre professioni educative, una full immersion in teorie e tecniche nuove, focalizzate non solo sul bullismo, ma sull'ambito più generale del benessere a scuola e sull'inclusione. E' stato emozionante presentare l'esperienza italiana tanto quanto è stato arricchente ascoltare le pratiche altrui, magari anche solo per constatare che abbiamo sì qualcosa ancora da imparare ma che non partiamo certo da zero...e dopo essermi così "ricaricato" sono pronto a tornare, con rinnovato entusiasmo, ai miei alunni; chiudendo ancora la porta, magari, ma con una consapevolezza aumentata di ciò che si trova appena oltre la siepe..." Nicola Gaiga [IC 13 P. Levi Verona] "Per la prima volta mi sono sentita in una dimensione europea di condivisione di buone pratiche, quindi posso dire che sia dal punto di vista umano che professionale mi ha fatto crescere molto." Irene Zorzi [IC L. Da Vinci Bussolengo]

www.frompeertopeer.eu

www.facebook.com/frompeertopeer

Referente del progetto per il Polo Europeo della Conoscenza: **Elena Milli**



From Peer to PeerCommunity: Training in Leuven

<http://frompeertopeer.eu/>



Novembre
2017



EMPATHETIC KIDS
An internalization by empathy as a way
of understanding
Acronimo: EMPATHY
Erasmus Plus Project
E521C17B452A9BBB

Durata del progetto: dal 01-09-2016 al 31-08-2018

Partenariato:

1. Turchia: Özel Şanlıurfa Saraç İlgi Ortaokulu, Sanliurfa
2. Macedonia: Secondary Municipal School Taki Daskalo, Bitola
3. Romania: SCOALA GIMNAZIALA NR. 1, STANILESTI
4. Polonia: Zespół Szkół Specjalnych, Mierzeszyn
5. Spagna; CE AVE MARIA SAN CRISTOBAL, Granada
6. Italia: Istituto Comprensivo Bartolomeo Lorenzi, Fumane
(Portogallo ritirato da subito)

Obiettivi del progetto: Scambio di buone prassi per sensibilizzare sul tema dell'inclusione e dell'empatia nei confronti di persone/gruppi svantaggiati e per creare terreno fertile per la partecipazione e la cittadinanza attiva.

- Destinatari del progetto: Studenti 10-15 anni
- Persone con disabilità fisica e/o psicofisica
- Insegnanti
- Genitori
- Coinvolgimento di 20 studenti con svantaggio socio-economico (anche immigrati) e 5 studenti con disabilità

Meeting del progetto svolti:

- 1° meeting - 5-9 dicembre 2016, Danzica, Polonia
 2° meeting - 3 - 7 aprile 2017, Granada, Spagna
 3° meeting - 25 - 29 settembre 2017, Bitola, Macedonia

Sito web del progetto: <https://empathetickids.weebly.com/>

Pagina facebook: <https://m.facebook.com/ilgiempathetickids/> (Turchia)

Attività del progetto già svolte:

- Disseminazione progetto
- Meeting Polonia (Danzica), meeting Spagna (Granada), meeting Macedonia (Bitola)
- Campestre inclusiva
- Stesura, traduzione, somministrazione e comparazione/restituzione dati dei questionari sull'empatia (circa 300 nei 6 paesi: studenti, genitori e insegnanti)
- Attività in alcune classi: gita "Dialogo nel buio" a Milano, progetto sulle LIFE SKILLS (Circle time, costruzione T-Charts e scrittura collettiva di storie sulle abilità sociali)
- "Workshop "S'io fossi... i miei compagni"
- Incontro Niki Lionetti con le classi terze di Fumane: SI PUO' FARE, PERCHE' NO?"
- Laboratorio teatrale su fiabe capovolte

N.B.: alcune attività, come la gita di Milano, l'incontro con Lionetti e il laboratorio teatrale non sono state appositamente organizzate per il progetto, ma sono rientrate in quanto occasioni di riflessione su ciò che si faceva già nella scuola, per lo sviluppo di atteggiamenti empatici e la sensibilizzazione/inclusione.



Novembre
2017



EMPATHETIC KIDS
 An internalization by empathy as a way
 of understanding
Acronimo: EMPATHY
 Erasmus Plus Project
 E521C17B452A9BBB

Attività in corso di svolgimento o da svolgere:

- Realizzazione di progetti di classe e/o Istituto (coinvolgimento per una ricaduta anche su scuola Negrar) puntando su competenze sociali e civiche e competenze digitali
- Organizzazione e realizzazione del meeting in Italia dal 5 al 9 febbraio 2018
- “Giornata dell’Empatia” presso scuola di Fumane e presso scuola di Negrar
- Preparazione per pubblicazione materiali sul sito web
- Realizzazione sito web (Macedonia)
- Realizzazione booklet (Romania)
- Meeting in Turchia
- Meeting in Romania

Risultati già ottenuti:

- Realizzazione delle attività programmate.
- Coinvolgimento di studenti disabili nelle attività e nei meeting
- Coinvolgimento e disseminazione del progetto tra genitori ed insegnanti
- Costruzione di relazioni positive con i partner, nonostante il coordinamento di progetto poco presente ed informato

Referenti del progetto per il Polo Europeo: Maria Rosa Aldrighetti e Nicoletta Scapini



Foto relative al primo meeting in Polonia



Foto relative al secondo meeting in Spagna



Foto relative al terzo meeting in Macedonia



EMPATHETIC KIDS
 An internalization by empathy as a way
 of understanding
Acronimo: EMPATHY
Erasmus Plus Project
 E521C17B452A9BBB

Novembre
 2017

ESPERIENZA A BITOLA IN FYROM (MACEDONIA) DI MARIA ROSA ALDRIGHETTI E NICOLETTA SCAPINI

...All'arrivo piove, paesaggio di campagna, tutto sembra incompleto, non concluso, un po' abbandonato. Arriviamo in hotel sane e salve, ma ... sorpresa!!! E' un posto proprio brutto, piccolo, i letti non sembrano nemmeno fatti. La Wi-Fi non funziona, non abbiamo abbastanza credito per chiamare e siamo completamente isolate!!! Che fare? Sistemiamo un po' le cose e usciamo? In realtà, anche qui, quando pensi alle cose in modo statico, ti sembra restino ferme. La connessione Wi-Fi finalmente arriva, riusciamo ad avvisare che siamo arrivate, decidiamo di mangiare in hotel e gustiamo la Chorba (una zuppa) e il piatto nazionale che sono deliziosi: l'albergo orribile e lo scantinato di camera, pian piano cominciano a muoversi verso il COSY, il posto angusto ma accogliente. Aggiustiamo un po' i PPT, riguardiamo un po' di leggi sull'inclusione e ci mettiamo a dormire con coperte sufficientemente lunghe (Nicoletta) e troppo corte (MariaRosa). Perché, appunto, tutto è relativo.

[Il primo giorno di incontro] Dopo l'accoglienza da parte di alcuni studenti che parlano un ottimo inglese, guidati nella lettura di poesie e nel benvenuto ufficiale dalle tre insegnanti che ci condurranno e coccoleranno fino alla partenza, interviene anche il direttore della scuola secondaria Taki Daskalo, nostra partner nel progetto. Nell'entrare in aula per cominciare i lavori, letteralmente condividiamo un boccone di "pane quotidiano" ed un pizzico di sale, loro usanza nell'accoglienza e simbolo della semplicità di qualità che accompagnerà tutto il meeting. La mattinata di lavori si chiude con l'arrivo di una "special educator" o "defectologa", una persona specializzata in Bisogni Educativi Speciali, che lavora nella scuola statale ma è l'unica di tutta Bitola. Il sistema Macedone, infatti, prevede che i genitori ora possano scegliere se scuole speciali o scuola statale ma, come ci spiegava la collega macedone, attualmente le risorse per l'insegnamento agli studenti con BES e l'inclusione sono pochissime. Discutiamo sui sistemi educativi nei diversi paesi.... La conclusione che traiamo è che, come sempre, vi sono punti di forza e di debolezza in tutte le situazioni...

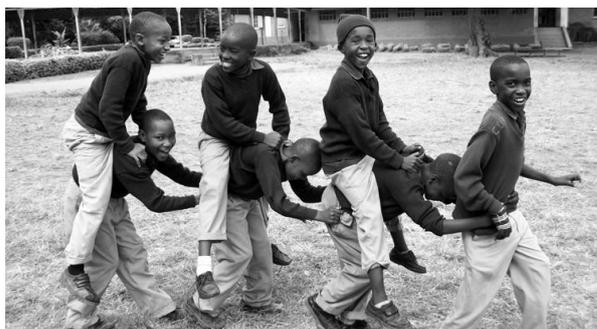
[Durante il ritorno] Condividiamo riflessioni ed idee per il prossimo meeting in Italia, oltre che emozioni e sentimenti: una settimana è volata, tutto sommato, e la nostra scomoda stanzetta, ora della fine, era quasi divenuta un comodo rifugio dove potevamo essere ancora più noi stesse.

Si torna a casa, arricchite senza ombra di dubbio e stupite dalla bellezza nella semplicità della vita dei Macedoni. Quell'albergo, per il loro standard di case ed edifici era un buon albergo, e le colleghe hanno privilegiato la vicinanza alla scuola e al centro, il buon cibo e la cordialità dei gestori: sostanza, essenza dietro l'apparenza, che si coglie solo se impariamo a non vivere sempre "comodi dentro le nostre virgolette".



Prosocial Learn

Progetto finanziato dal programma **Horizon 2020** - grant agreement 644204



Durata Progetto: gennaio 2015 - dicembre 2017

Nazioni Coinvolte: Italia, Spagna, Grecia, Regno Unito, Svezia

Obiettivo Generale: Creare una serie di videogiochi innovativi che sviluppino le capacità prosociali nei bambini e che potranno essere utilizzati all'interno di percorsi didattici nella scuola

Cosa stiamo facendo:Strutturazione di una community di scuole ed insegnanti per la diffusione dei valori prosociali a livello europeo

Referenti del progetto per il Polo Europeo della Conoscenza: **Stefano Cobello, Elena Milli**



Prosociallearn: Greece

<http://prosociallearn.eu>



Novembre
2017



EDUCAMIGRANT - Ensuring Equability in Education for Migrant and Refugee Pupils progetto

Finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2015-1-TR01-KA201-021-464

Durata Progetto: settembre 2015 - settembre 2017

Nazioni Coinvolte: Italia, Turchia, Spagna

Obiettivo Generale: elaborare politiche, programmi e misure per migliorare la situazione e creare specifici moduli di formazione per gli insegnanti che si trovano a lavorare quotidianamente con studenti stranieri, fornendo loro strumenti per l' inclusione e la didattica.

Cosa verrà prodotto:

- ❖ 3 differenti moduli di formazione: per formatori, per insegnanti, per le attività da fare in classe
- ❖ Corso di formazione per insegnanti

Referente del progetto per il Polo Europeo della Conoscenza: **Stefano Cobello, Marina Mecarelli**



Educazione alla lettura (da Educamigrant Twitter)

<http://educamigrant.europole.org>



EDUCAMIGRANT - Ensuring Equability in Education for Migrant and Refugee Pupils progetto

Finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2015-1-TR01-KA201-021-464

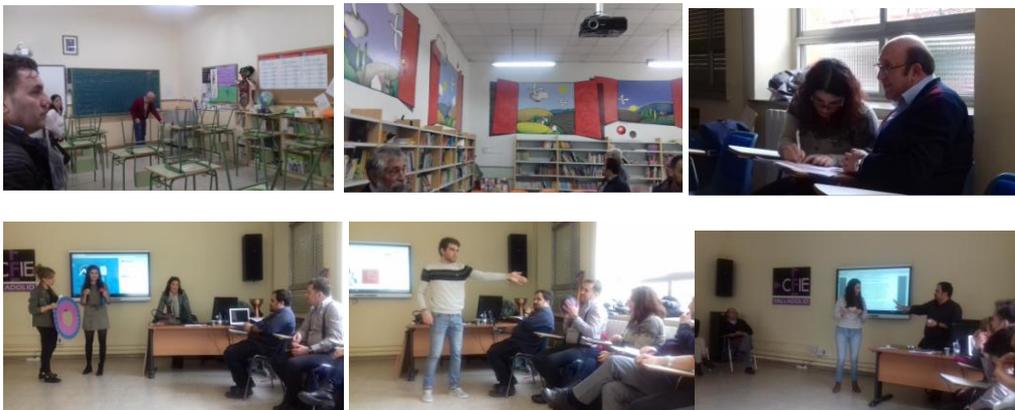
ASSICURARE UGUAGLIANZA D'ISTRUZIONE PER ALUNNI IMMIGRATI E RIFUGIATI

Durante il terzo incontro di progetto di Educamigrant a Valladolid, 19 - 25 Marzo 2017, insegnanti e professori turchi, spagnoli e italiani hanno condiviso teorie e attività diverse per dare il benvenuto agli alunni stranieri. Tutti gli insegnanti hanno lavorato su un'unico comune schema, presentato dalla squadra turca, con specifici argomenti, metodi, strumenti, orari, finalità e così via. Anche gli studenti spagnoli hanno presentato le loro attività.

Tutti gli insegnanti, poi, hanno costruito insieme un gioco online per essere usato da alunni stranieri negli incontri con i loro nuovi amici, per divertirsi insieme e con lo scopo di imparare da soli la nuova cultura e la nuova lingua. Il gioco è stato tradotto in otto lingue diverse.

Gli insegnanti hanno condiviso anche un questionario al fine di capire la situazione della classe prima e dopo l'attività.

Nei mesi seguenti la squadra turca ha preparato la versione completa delle attività e del gioco online.



Educamigrant: foto durantell'incontro a Valladolid



Novembre
2017



EDUCAMIGRANT - Ensuring Equability in Education for Migrant and Refugee Pupils

progetto
Finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2015-1-TR01-KA201-021-464



Educamigrant: istantanee dell'incontro a Valladolid



Innovate Yourself! Create Yourself Anew! Produce Yourself!

progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2015-1-FR01-KA219-014888_2

Durata del progetto Dal 1 settembre 2015 al 1 settembre 2017

Elenco dei partner e nazionalità:

Lycée du Granier, La Ravoire, France

Georg-Büchner-Gymnasium - Seelze, Germania

Escola Secundária José Saramago – Mafra - Portogallo

Obiettivi del progetto: Aumentare la competitività e flessibilità degli studenti sul mercato del lavoro attivando e integrando le competenze esistenti.

Innescare una riflessione sull'innovazione come costante nel processo produttivo e nel processo di apprendimento/miglioramento di sé.

Destinatari del progetto: 30 ragazzi e ragazze di ciascuna scuola

Meeting del progetto: 4° TLA a Mafra (Portogallo)

Uso di social media per la disseminazione:

Twinspace "Innovate Yourself, Create Yourself Anew, Produce Yourself!"

Facebook: Erasmus+ KA2 Project

Attività del progetto svolte: 1°, 2°, 3°, 4° TLA

Progetto completato

Risultati ottenuti: Tutti quelli attesi.



Foto da video Vimeo



Innovate Yourself! Create Yourself Anew! Produce Yourself!

progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
 2015-1-FR01-KA219-014888_2

COLLEGAMENTI INERENTI IL PROGETTO

Produzioni: e-magazine sull'innovazione sociale (TLA1 - Hannover - Dicembre 2015)

<https://madmagz.com/magazine/669030>

e-magazine sull'innovazione letteraria (TLA2 - Chambéry - Maggio 2016)

<https://madmagz.com/magazine/828957>

e-magazine sull'innovazione nel settore agroalimentare (TLA3 - Pergine - Dicembre 2016)

<https://madmagz.com/magazine/1026642>

e-magazine sull'innovazione nell'arte (TLA4 - Mafra - Maggio 2017)

<https://madmagz.com/magazine/1103776>

Presentazioni Prezi

Local Economy in Trentino

http://prezi.com/hgh_ixu3no7e/?utm_campaign=share&utm_medium=copy&rc=ex0share

Our Food Habits

http://prezi.com/c971_xgjxiq/?utm_campaign=share&utm_medium=copy

Video di documentazione del progetto

Video della TLA di Pergine Valsugana, Dicembre 2016

<https://youtu.be/wuLynKn08Uc>

Video realizzati per documentare il nostro lavoro preparatorio.

Intervista all'artista Paolo Dolzan:

<https://youtu.be/rETeAPuEn1g>

Creazione di opere d'arte in preparazione della TLA di Mafra (PT) maggio 2017:

<https://youtu.be/Cjq2Do2N9mc>

Referenti del progetto per il Polo Europeo: **Stefano Cobello**





Innovate Yourself! Create Yourself Anew! Produce Yourself!

progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2015-1-FR01-KA219-014888_2

Novembre
2017

UN'ESPERIENZA A MAFRA

Dieci studenti da vari indirizzi dell'Istituto "Marie Curie" di Pergine si sono recati a Mafra, cittadina portoghese a 40 Km da Lisbona, dove, insieme al dirigente Paolo Chincarini, hanno partecipato al quarto ed ultimo incontro del progetto Erasmus+ "Innovate Yourself". Nei due anni del progetto una quarantina di studenti del "Curie" si sono cimentati con vari aspetti dell'innovazione vista come elemento fondamentale per (re)inventarsi nel mondo del lavoro insieme ad altrettanti studenti provenienti da scuole superiori di Francia, Germania e Portogallo. Tema dell'incontro di Mafra era l'innovazione nel campo dell'arte. Anche se i curricoli degli indirizzi dai quali provengono non prevedono l'espressione artistica, per tutta la durata del soggiorno gli studenti, suddivisi in gruppi multinazionali, hanno combinato attività atte a stimolare le competenze informatiche e l'uso dell'inglese con laboratori creativi ed espressivi: disegno dal vero, autoritratto, modellazione con gesso e ceramica, danza intesa come arte in movimento. A Mafra la squadra trentina era arrivata con dei lavori ispirati da un incontro-intervista con il pittore Paolo Dolzan: figure antropomorfe alte quanto una persona intitolate "my inner demon" (il mio demone personale), nonché due video che documentavano il lavoro svolto. "Sono riuscita a creare delle opere d'arte liberando la fantasia e il mio lato creativo", racconta Samantha Offer, studentessa di 4° Liceo Scientifico, "e sono molto soddisfatta: non avrei mai pensato di esserne capace!" Non potevano mancare le visite sul territorio, di grande fascino sia per il suo patrimonio storico-artistico (a Mafra si trova un magnifico palazzo, residenza estiva dei re del Portogallo), sia per la bellezza della regione circostante, dove l'industria del turismo è in forte espansione. L'ospitalità portoghese è stata eccezionale: nella settimana di progetto i ragazzi hanno soggiornato presso le famiglie degli studenti dell'Escola Secundaria José Saramago, che erano a loro volta stati ospitati da famiglie trentine lo scorso dicembre, in occasione della tappa perginese del progetto. La giornata conclusiva del progetto si è svolta nella vicina Ericeira, una cittadina affacciata sull'Atlantico la cui costa è stata dichiarata Riserva mondiale di surf, dove alcuni studenti hanno persino provato a fare surf per la prima volta in vita loro. "E' un'esperienza che non dimenticherò mai", hanno dichiarato tutti i partecipanti. Mettere in pratica quanto appreso, imparare cose nuove, creare insieme a compagni di tante nazionalità: è questa la forma più bella della scuola - nel suo piccolo, una realizzazione del sogno europeo.

<https://vimeo.com/169161598>

<https://www.youtube.com/watch?v=rlkRKPdXsRg>



Novembre
2017



10TOWNS PROJECT - The town as a friendly space for developing entrepreneurship creativity

progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2014-1-PL01-KA201-003664

Durata Progetto: settembre 2014 - agosto 2017

Nazioni Coinvolte: 10 nazioni

A chi si rivolge: Alunni , docenti e formatori della scuola secondaria

Obiettivo Generale: Introdurre nuove soluzioni pedagogiche e metodologiche per gli insegnanti. Sviluppare negli studenti capacità utili nel mondo del lavoro come collaborazione in gruppo e competenze pratiche-creative.

Cosa è stato fatto: Il progetto è terminato il 31 agosto 2017. Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso una serie di attività specifiche sviluppate con gli studenti ed esposte ad ogni meeting: come preparare un CV europeo; cosa vuol dire essere una persona creativa; preparare depliant turistici; capire quale siano le problematiche sociali/economiche delle varie città; comprendere l'importanza dei media; come integrare la diversità nelle proprie realtà locali. L'istituto Alberghiero di Bardolino, nella sede di Valeggio sul Mincio, ha indetto un Concorso Enogastronomico Nazionale "Ristorazione Diversa" (maggio 2015-2016), riservato agli alunni diversamente abili frequentanti gli Ist. Alberghieri. Anche nelle mobilità si sono coinvolti, con grande successo, alunni diversamente abili.

Referenti del progetto per il Polo Europeo: Stefano Cobello



<http://www.10towns.eu>



GRECOL - Getting Ready for European Citizenship on-line

Progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2014-1-ES01-KA204-00476

Novembre
2017

Durata Progetto: settembre 2014 - agosto 2017

Nazioni Coinvolte: Spagna, Danimarca, Germania, Italia, Lettonia, Regno Unito, Turchia

Obiettivo Generale: Offrire OER (Risorse Educative Gratuite) e materiali di apprendimento in tutte le lingue del partenariato e organizzare un corso sulla Cittadinanza Europea in inglese, spagnolo, tedesco, italiano, danese, lettone e turco.

Cosa è stato fatto: Modulo 1: Identità Europea. Modulo 2: Istituzioni Europee e loro funzioni. Modulo 3: Mobilità in Europa; lavorare, studiare e vivere in Europa. Modulo 4: Diversità culturale: imparare a lavorare in ambienti multiculturali. Modulo 5: Prodotto finale; sommario e linee guida; a) buone pratiche, b) casi studio.

La relazione finale sulle attività di disseminazione e implementazione è stata redatta da Europole.



Progetto Grecol: foto di gruppo conferenza finale a Barcellona giugno 2017

<https://sites.google.com/a/ioc.cat/grecol/>



GRECOL - Getting Ready for European Citizenship on-line

Progetto finanziato dal programma Erasmus Plus - partenariati strategici
2014-1-ES01-KA204-00476



ULTIMO INCONTRO A BARCELONA IL 13 GIUGNO 2017

Questo incontro è stato diverso dagli altri in quanto si è svolto a guisa di Conferenza Internazionale: iniziata con un discorso di benvenuto da parte del dirigente dello IOC Istitut Obert de Catalunya la Confereza è proseguita con la presentazione del corso sulla Cittadinanza Europea realizzato in seno al progetto in modalità on line in cinque moduli interattivi sulla piattaforma.XERTE .

Un collegamento con videoconferenza Real Presence Live è stato realizzato dal partner danese.

Una relazione sulle attività di disseminazione ed implementazione è stata compilata da Europole e inserita nel Final Report.

Come promesso nel primo meeting Europole ha composto e registrato anche l'Inno del Progetto Grecol che è stato presentato in versione audio video alla Conferenza Internazionale ed è stato composto da Ivo Zambello. Il video è stato realizzato da Salvatore Filella e i versi del ritornello sono i seguenti:

*Refrain: We want to built a closer Europe
there's a way to feel all friends
'cause Europe grows like a forest
while trees arise far, the roots embrace each other*
(https://www.youtube.com/watch?v=F0ri_4ZAZuw)

Referenti del progetto per conto del Polo Europeo: **Ivo Zambello e Salvatore Filella**





“Math is my friend“

Erasmus+ project
2015-1-PL01-KA219-016861_4

Durata del progetto: dal 01-09-2015 al 31-08-2017

Partner e nazionalità:

- Istituto Comprensivo Bartolomeo Lorenzi Fumane (VR)
- Elementary School “Zimin”-PL (coordinatore)
- Ginnasio di Kossuth (Ungheria)
- GüroymakYatılıBölgeOrtaokuluw Guroymak (Turchia)

Obiettivi del progetto:

Scambio di esperienze tra 4 scuole europee per usare e diffondere metodi innovativi di insegnamento della matematica

Destinatari del progetto:

Docenti di matematica-Formatori
Alunni di scuola primaria e media

Il progetto è terminato il 31 agosto 2017.

La continua comunicazione tra partner durante i due anni del progetto e la collaborazione positiva hanno sempre permesso di raggiungere gli obiettivi fissati. Il progetto prevedeva di sviluppare attività legate alla matematica nelle diverse scuole ed ogni partner aveva compiti precisi: l'Italia ha lavorato con i robot, collegando Matematica e ICT e abbiamo creato e curato il Blog ; l'Ungheria era responsabile della connessione di Matematica e Sport; il team turco ha affrontato Matematica e Musica; la squadra polacca ha svolto attività collegate con le Scienze assieme alla squadra italiana

Sito web del progetto: <http://mimf.europole.org>

Referenti del progetto per il Polo Europeo: **Stefano Cobello, Cristian Nogara, Nadia Toffalori**





EDUROB - Robotica educativa per studenti con difficoltà di apprendimento

progetto finanziato dal programma apprendimento permanente
543577-LLP-1-2013-1-UK-KA3-KA3MP



Progetto concluso il 31 Dicembre 2016

Nazioni Coinvolte: Italia, Regno Unito, Lituania, Bulgaria, Turchia, Polonia

Obiettivo Generale: aiutare gli insegnanti nell'educazione con alunni con disabilità gravi o autismo introducendo l'apporto della robotica (NAO e Lego EV3)

Cosa è stato fatto:

- ❖ 22 diversi scenari didattici generali per l'interazione sociale, il problem solving, la comunicazione, l'imitazione, la causa ed effetto
- ❖ Materiale di formazione specifica
- ❖ Applicazione per smartphone e tablet che permette di guidare i robot e di utilizzare direttamente i programmi prodotti dal progetto (Edurob robot controller - disponibile per Android)

Incoraggianti risultati ottenuti dai test: Sperimentazione ancora in corso, ma in questo ambito si attesta già come uno dei progetti con il più alto numero di utenti raggiunti .



<http://edurob.eu>



Novembre
2017



TTNET - Teamwork, Training and Technology Network

progetto finanziato dal programma apprendimento permanente COMENIUS
540029-LLP-1-2013-1-IT-COMENIUS-CNW



Progetto concluso il 30 Novembre 2016

Nazioni Coinvolte: Italia, Bulgaria, Spagna, Turchia, Norvegia, Grecia, Romania, Ungheria, Federazione Russa

Obiettivo Generale: Rendere l'educazione scientifica più attraente e accattivante per i giovani studenti. Racogliere le pratiche, identificare le innovazioni e lavorare attivamente per integrare tali risultati nelle politiche educative.

Cosa è stato fatto:

- ❖ Raccolta delle good practice per l'insegnamento delle STEM
- ❖ Sperimentazione da parte degli insegnanti delle attività proposte dai loro colleghi stranieri
- ❖ Studi nazionali sulle metodologie e sulle innovazioni per l'insegnamento delle STEM
- ❖ Corso di formazione sulla robotica per gli insegnanti
- ❖ Conferenza Internazionale a Verona
- ❖ Raccomandazioni e indicazioni per gli organi politici e di formazione



Istantanee durante la Conferenza Internazionale presso l'Università di Verona

<http://ttnet.eu>



COME ENTRARE “IN RETE”

Il Polo Europeo della Conoscenza, proprio per la sua caratteristica di essere un ente pubblico che vive nelle reti e sulla rete, sollecita e promuove la collaborazione con enti e persone singole che ne condividano in tutto o in parte gli obiettivi. La condivisione della conoscenza è essenziale, insieme alla diffusione di una corretta informazione.

Se sei un docente o uno studente e sei interessato a sviluppare o realizzare progetti educativi; se vorresti saperne di più sull'Europa per la tua professione futura o semplicemente per un'attività di ricerca interessante, nel tempo libero e lavorativo, prendi contatto con noi. Potremo collaborare con te nel presentare progetti a vari livelli e potremo seguire con te il loro iter amministrativo e burocratico. Potremo collaborare in un tutoraggio tecno-scientifico e didattico o, semplicemente, potremo scambiare informazioni sui modelli educativi dei diversi Paesi europei.

Se sei una scuola, un ente o un'azienda, puoi associarti con noi e partecipare a progetti di ricerca sulla robotica, sulla didattica o di ricerca a livello avanzato. Abbiamo una vasta competenza in progetti nazionali ed europei e possiamo contare sulla consulenza di esperti in vari settori.

Se sei un appassionato di Europa, contattaci: potremo scambiare idee e, se vorrai, potrai essere uno dei volontari e dei sostenitori della rete che ci aiutano in diverse attività e progetti.

Se sei una fondazione, un'azienda, un mecenate che vuole sostenere l'educazione italiana dei giovani (e non solo) potrai sostenerci sponsorizzando le nostre attività. Possiamo garantire un bel ritorno di immagine e la gratitudine di tante scuole che ospitano bambine e bambini di tutto il mondo.



Istituto Statale Comprensivo B. Lorenzi di Fumane (VR)

via Pio Brugnoli, 36 - 37022 Fumane (Verona)



www.europole.org



Hanno collaborato a questo numero:

Salvatore Filella
Ivo Zambello
Elena Milli
Elena Falsarolo

Articoli di:
Enrica da Re,
Marina Meccarelli,
Laura Pedrotti,
Nicoletta Scapini,
Maria Rosa Aldrighetti

Il Polo Europeo della conoscenza collabora con:

<http://www.cnis.it/>

<http://www.scuoladirobotica.it/>



Scuola di Robotica